

Chirurgia Plastica Estetica del Viso

Rinoplastica

Il naso è un organo particolarmente complesso che riveste da un lato un importante valore estetico perché è fondamentale per l'armonia del volto e dall'altro una grande importanza funzionale, essendo parte essenziale dell'apparato respiratorio e la sede di ricezione degli stimoli olfattivi.

Numerose alterazioni patologiche dell'anatomia del naso esterno e di quello interno, responsabili solitamente di un deficit respiratorio nasale, possono trarre beneficio da una rinoplastica. Il termine rinoplastica è una definizione generica che comprende sia la "rinoplastica estetica", sia la "rinoplastica funzionale".

Più precisamente, l'intervento di rinoplastica consente di:

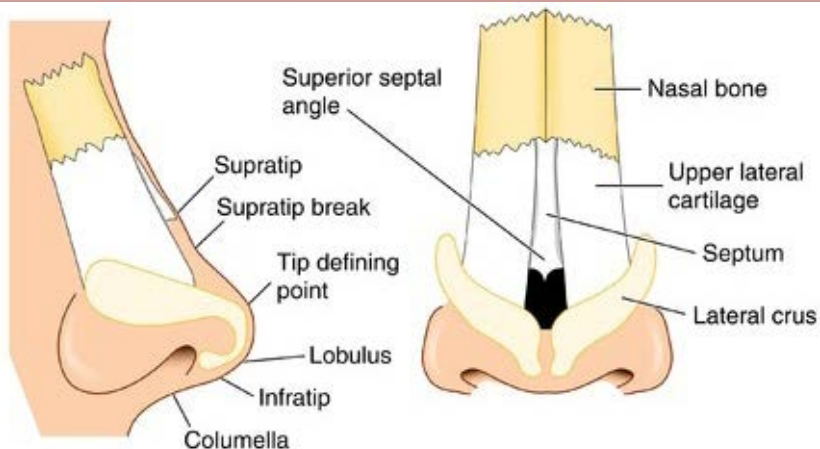
- correggere le dimensioni di un naso troppo grande o troppo piccolo;
- modificare la forma del dorso (che può essere a sella o presentare la gobba) o della punta del naso (che può essere troppo stretta o troppo larga);
- migliorare l'angolo tra il naso e il labbro superiore;
- modificare l'ampiezza delle narici;
- correggere difetti congeniti o post-traumatici;
- far fronte a problemi respiratori.

Se le difficoltà respiratorie sono dovute ad una deviazione del setto nasale, è necessario eseguire una settoplastica che consente di rimodellare il setto nasale deviato.

Pazienti candidate/i alla rinoplastica

Le/i candidate/i ideali all'intervento sono quelle persone che desiderano migliorare la loro immagine e che sono consapevoli che non è possibile raggiungere la perfezione ideale.

È preferibile attendere il completo sviluppo delle strutture ossee e cartilaginee nasali prima di sottoporsi all'intervento per cui è conveniente attendere i 15-16 anni di età.



Visita pre-operatoria

La visita pre-operatoria all'intervento è di fondamentale importanza. Durante la visita vengono valutate le caratteristiche del naso che procurano disagio. Il chirurgo inoltre valuta la forma e le dimensioni del naso nel contesto del viso, verifica la presenza di difetti estetici e/o funzionali e infine indica, sulla base di queste valutazioni e delle richieste della/del paziente, quali sono i risultati che possono essere raggiunti.

Durante il colloquio la/il paziente deve dare alcune informazioni riguardanti: il suo stato di salute, per escludere patologie che controindicano l'intervento, allergie a farmaci, interventi chirurgici precedenti, farmaci in uso.

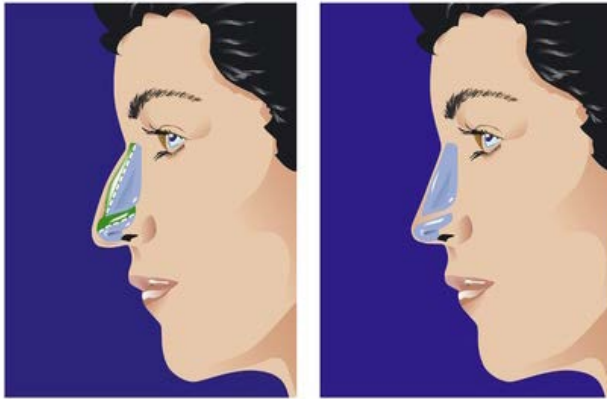
Al termine della visita pre-operatoria, il chirurgo espone in dettaglio la tecnica chirurgica più adatta al caso, il tipo di anestesia, i possibili rischi correlati al tipo di intervento e i costi.

L'intervento chirurgico

La rinoplastica viene eseguita in anestesia generale eccetto che in interventi o ritocchi poco rilevanti in cui può essere eseguita l'anestesia locale con sedazione.

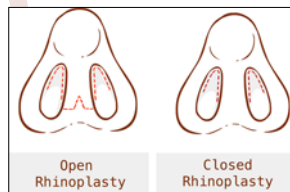
L'intervento dura mediamente 1-2 ore, a meno che non si tratti di casi più complessi che possono richiedere più tempo. Durante l'intervento il rivestimento cutaneo viene separato dalle strutture ossee e cartilaginee sottostanti, che vengono rimodellate in modo da dare al naso un buon profilo e una forma il più possibile

naturale. La cute si adatterà al nuovo profilo osseo-cartilagineo del naso.



Le modalità di accesso sono essenzialmente due: tecnica chiusa e tecnica aperta o "open".

Nella rinoplastica chiusa le incisioni sono interne, lungo le narici. Nella tecnica "open" si esegue una piccola incisione a livello della columella del naso (la striscia di pelle che separa le due narici). Generalmente questa tecnica viene utilizzata nei casi più complessi o nei re-interventi oppure nelle correzioni nasali post-traumatiche in quanto consente di visualizzare meglio le strutture del naso.



Periodo post-operatorio

Durante le prime 24 ore dopo l'intervento, il viso è gonfio, e si può avvertire un pò di dolore al naso e un forte mal di testa. Tutto ciò è ben controllato dagli antidolorifici.

I primi due giorni è consigliato riposare con la testa sollevata. Durante i primi tre giorni si può notare la comparsa di ecchimosi

nella zona del naso che generalmente spariscono nel giro di una-due settimane.

I tamponi vengono rimossi dopo 2-3 giorni dall'intervento e la placchetta rigida posta sul dorso viene rimossa dopo una settimana. Si consiglia di riprendere l'attività lavorativa, se non faticosa, e la scuola dopo una settimana dall'intervento. Sono da evitare l'attività sportiva, la piscina, la sauna, per le prime 2-3 settimane post-intervento, per evitare aumenti pressori che possono causare sanguinamenti. Gli occhiali da sole o da vista non devono essere indossati per 6-7 settimane dopo l'intervento.

Possibili rischi e complicanze

La rinoplastica non è un intervento chirurgico semplice ma normalmente è molto sicuro se i pazienti sono stati scrupolosamente selezionati, se viene eseguito in strutture autorizzate e ben attrezzate e soprattutto se viene eseguito da un chirurgo plastico con l'esperienza necessaria.

Come per qualsiasi intervento chirurgico, esiste la possibilità che insorga qualche complicanza, anche se rara, come: infezioni, sanguinamento, cicatrici anomale.

Quando viene eseguita una rinoplastica chiusa, le incisioni sono all'interno del naso per cui non vi sono segni visibili all'esterno, invece quando si utilizza la tecnica "open", si ha una piccolissima cicatrice alla base del naso che è praticamente invisibile. La correzione delle narici prevede delle incisioni esterne e come per la tecnica "open" le incisioni guariscono molto bene e sono invisibili. Il fumo può aumentare il rischio di complicanze e può compromettere il processo di guarigione.

Per ridurre il rischio di insorgenza di complicanze, è bene che il paziente segua i consigli dati dal chirurgo.

Risultati

I risultati ottenuti sono generalmente molto soddisfacenti. Possono essere apprezzati già dopo due settimane dall'intervento ma, per avere un risultato definitivo, bisogna aspettare almeno 6 mesi/1 anno.